

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N. 649 del 11.03.2020

Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione civile - Regione Campania

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0353347 27/07/2020 10,53

Dest. : AL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILER

Classifica : 53.6. Fascicolo : 18 del 2020



Ai Comuni della Regione Campania

e, p. c. Al Capo del Dipartimento della protezione Civile Presidenza del Consiglio dei Ministri protezionecivile@pec.governo.it

Agli Uffici della Regione Campania

Staff 50.18.92 Protezione Civile, emergenze e post-emergenze

U.O.D. 50.18.03 Genio Civile di Avellino

U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento

U.O.D. 50.18.05 Genio Civile di Caserta

U.O.D. 50.18.06 Genio Civile di Napoli

U.O.D. 50.18.07 Genio Civile di Salerno

Oggetto:OCDPC n. 649 del 11.03.2020 - Ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio pubblico, privato ed alle attività economiche e produttive di cui all'art. 3 dell'OCDPC n. 649/2020 riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), d) ed e) del d.lgs n. 1 del 02.01.2018

Con riferimento all'oggetto si trasmette in allegato il Decreto n. 2 del 23.07.2020 ad oggetto "Disposizioni inerenti la ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio pubblico, privato ed alle attività economiche e produttive di cui all'art. 3 dell'OCDPC n. 649/2020 riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), d) ed e) del d.lgs n. 1 del 02.01.2018".

Si rappresenta che, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 dell'OCDPC 649/2020, questo Commissario Delegato ha deciso di avvalersi dei Comuni della Regione Campania per l'espletamento delle attività di ricognizione in argomento.

L'attività ricognitiva è suddivisa in 4 categorie:

- Interventi sul patrimonio pubblico di cui all'art. 25 comma 2 lett. e) del D.Lgs n. 1 del 02.01.2018 -Codice di Protezione Civile:
- 2. Contributo per l'immediato sostegno alla popolazione di cui all'art. 25 comma 2 lett. c) del D.Lgs n. 1 del 02.01.2018 Codice di Protezione Civile
- 3. Contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25 comma 2 lett. c) del D.Lgs n. 1 del 02.01.2018 Codice di Protezione Civile
- 4. Interventi sul patrimonio pubblico di cui all'art. 25 comma 2 lett. d) del D.Lgs n. 1 del 02.01.2018 Codice di Protezione Civile

per ciascuna categoria, oltre all'opportuna modulistica, sono state predisposte le relative tabelle riepilogative che andranno trasmesse, anche in formato editabile, unitamente al nominativo e ai recapiti di un referente, all'indirizzo di posta elettronica certificato dello scrivente Commissario Delegato cd.649-2020@pec.regione.campania.it. Allegata alla tabella riepilogativa dovrà essere trasmessa una dichiarazione attestante il nesso di causalità di ognuno degli interventi riportati con gli avversi eventi meteorologici che nei giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito il territorio della Regione Campania.

Nel ricordare che il termine ultimo entro cui far pervenire le risultanze della ricognizione è il 30/09/2020 si precisa che:



Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N. 649 del 11.03.2020

Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione civile - Regione Campania

• le attività ricognitive dei danni non costituiscono riconoscimento automatico dei finanziamenti per il ristoro degli stessi;

 che la ricognizione delle spese deve essere circoscritta ad un rigoroso nesso di causalità con gli avversi eventi meteorologici che nei giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito il

territorio della Regione Campania;

che i contributi riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c) del codice di protezione civile – D.lgs n.
 1 /2018 sono riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, costituiscono anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;

non saranno prese in considerazione richieste di contributo presentate in maniera difforme a

quanto stabilito dal citato decreto;

Si invitano codesti Comuni ad attenersi scrupolosamente alla procedura approvata con il citato Decreto, alle indicazioni e ai termini della stessa, anche garantendo la massima diffusione verso i cittadini, le altre Pubbliche Amministrazioni e i gestori di pubblici servizi presenti sul territorio comunale.

Il Commissario Delegato

Italo Giuliyo



Giunta Regionale della Campania

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO

COMMISSARIO DELEGATO EVENTI METEREOLOGICI 2019

Commissario Delegato Dott. Giulivo Italo

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
2	23/07/2020	4	2

Oggetto:

Disposizioni inerenti la ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio pubblico, privato ed alle attivita' economiche e produttive di cui all'art. 3 dell'OCDPC n. 649/2020 riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), d) ed e) del D.Lgs n. 1 del 02.01.2018

	Data registrazione	
I	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
I	Data dell'invio al B.U.R.C.	
I	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
I	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRETTORE GENERALE LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE CAMPANIA, IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N. 649/2019:

VISTO:

- a) il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile", ed in particolare l'articolo 7, comma 1, lettera c), l'articolo 24, comma 1 e l'art, 25 comma 2 lett, c), d) ed e):
- b) la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13 febbraio 2020 (in Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25/02/2020), con la quale, ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 21 e 22 dicembre 2020 nel territorio della Regione Campania;
- c) l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, OCDPC n. 649 del 11 marzo 2020 (in Gazzetta Ufficiale n. 299 del 21/12/2019), recante "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 21 e 22 dicembre 2019 nel territorio della Regione Campania"
- d) l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, OCDPC n. 664 del 18 aprile 2020, con la quale, in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, è stata data facoltà ai singoli Commissari delegati di predisporre i piani degli interventi per il superamento delle emergenze in corso, di cui alle ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, oltre i termini ivi previsti che vengono prorogati per un massimo di sei mesi.

CONSIDERATO:

- a) che ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'OCDPC n. 649 del 11 marzo 2020, il Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania, è stato nominato Commissario delegato per l'ambito territoriale di propria competenza;
- b) che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'OCDPC n. 649 del 11 marzo 2020, il Commissario delegato, per l'espletamento delle attività, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle società in house, delle loro società controllate ed agenzie, dei consorzi di bonifica e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- c) che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, dell'OCDPC n. 649 del 11 marzo 2020, il Commissario delegato deve identificare, entro sessanta giorni dall'approvazione del piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 della medesima ordinanza, tra l'altro, gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) d) ed e) dell'art. 25 comma 2 del D.lgs n. 1 del 2 gennaio 2018, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi in rassegna;
- d) che, in particolare, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, dell'OCDPC n. 649 del 11 marzo 2020 al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi del 21 e 22 dicembre 2019, di cui all'art. 25 comma 2 lett. c) del D.Lgs n. 1 del 02.01.2018 - Codice di Protezione Civile, il Commissario Delegato deve definire la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base della modulistica allegata all'ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:
 - per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00;
 - per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, sulla base di apposita relazione contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di € 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva;
- e) che all'esito della ricognizione di cui al comma 3, a valere sulle risorse che saranno rese disponibili con delibera di cui all'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti;
- f) che i contributi di cui al comma 4 sono riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, possono costituire anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;

RITENUTO:

a) di dover provvedere alla ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio pubblico, privato, ed alle attività economiche e produttive di cui all'art. 3 dell'OCDPC n. 649/2020 riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), d) ed e) del codice di protezione civile – D.lgs n. 1 /2018;

- b) di dover individuare i Comuni della Regione Campania Soggetti Attuatori per l'espletamento delle attività di ricognizione di cui trattasi, anche per garantire la massima diffusione verso i cittadini, le altre Pubbliche Amministrazioni e i gestori di pubblici servizi presenti sul territorio comunale;
- c) di dover approvare i criteri tecnici amministrativi allegati al presente decreto da seguire per la ricognizione di tali fabbisogni per garantire la massima omogeneità delle articolate attività poste in essere con la procedura di che trattasi:
- d) di dover stabilire, quale termine ultimo entro cui i Soggetti Attuatori dovranno far pervenire le risultanze della ricognizione riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), d) ed e) del codice di protezione civile D.lgs n. 1 /2018, la data del 30/09/2020;

RITENUTO DI DOVER PRECISARE:

- a) che le attività ricognitive dei danni non costituiscono riconoscimento automatico dei finanziamenti per il ristoro degli stessi;
- b) che la ricognizione delle spese deve essere circoscritta ad un rigoroso nesso di causalità con gli avversi eventi meteorologici che nei giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito il territorio della Regione Campania;
- c) che i contributi riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c) del codice di protezione civile D.lgs n. 1 /2018 sono riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, costituiscono anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;
- d) che non potranno essere prese in considerazione richieste di contributo presentate in maniera difforme a quanto stabilito dal presente decreto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania:

DECRETA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di provvedere alla ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio pubblico, privato, ed alle attività economiche e produttive di cui all'art. 3 dell'OCDPC n. 649/2020 riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), d) ed e) del codice di protezione civile D.lgs n. 1 /2018;
- 2) di individuare i Comuni della Regione Campania Soggetti Attuatori per l'espletamento delle attività di ricognizione di cui al precedente punto 1);
- 3) di approvare i criteri tecnici amministrativi, allegati al presente decreto, da seguire per la ricognizione di tali fabbisogni per garantire la massima omogeneità delle articolate attività poste in essere con la procedura di che trattasi;
- 4) di stabilire, quale termine ultimo entro cui i Soggetti Attuatori dovranno far pervenire le risultanze della ricognizione riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), d) ed e) del codice di protezione civile D.lgs n. 1 / 2018, la data del 30/09/2020;
- 5) di precisare che
 - le attività ricognitive dei danni non costituiscono riconoscimento automatico dei finanziamenti per il ristoro degli stessi;
 - che la ricognizione delle spese deve essere circoscritta ad un rigoroso nesso di causalità con gli avversi eventi meteorologici che nei giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito il territorio della Regione Campania;
 - che i contributi riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c) del codice di protezione civile D.lgs n. 1 / 2018 sono riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, costituiscono anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;
 - che saranno prese in considerazione richieste di contributo presentate in maniera difforme a quanto stabilito dal presente decreto;
- 6) di invitare i Comuni della Regione Campania ad attenersi scrupolosamente alla citata procedura, alle indicazioni e ai termini della stessa, anche garantendo la massima diffusione verso i cittadini, le altre Pubbliche Amministrazioni e i gestori di pubblici servizi presenti sul territorio comunale;
- 7) di notificare il presente provvedimento, a mezzo posta elettronica certificata, a tutti i Comuni della Regione Campania.
- 8) di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "casa di vetro" del sito istituzionale della Regione Campania.

Italo Giulivo

COMUNE DI	Provincia di	
n. progressivo:		
(Autocertificazione ai sensi del decreto d	del Presidente della Repubb	lica n. 445/2000)
MOD	OULO B1	Spazio per l'apposizione della marca da bollo
Ricognizione dei danni subi l'immediato soste		-
REGIONE		
EVENTI	DAL/_	_/ AL/_/
delibera del Consiglio (G.U.R.I. del/n)	dei Ministri	del/_/

Сом	MUNE DI PROVINCIA DI	
	ogressivo:	[Mod. B1]
SEZIC	ONE 1 Identificazione del soggetto dichiarante	
Il/La	sottoscritto/a	
nato/a	a a il	//
reside	ente a	CAP
indiriz	ZZO	
Tel	; Cell; mail/PEC	
codice	e fiscale	
_	alità di: proprietario	
	comproprietario (indicare nome di altro/i comproprietario/i):	
	locatario/comodatario/usufruttuario/altro (specificare il titolo:	
	ed indicare il nome del/i proprietario/i:)
	amministratore condominiale	
	condomino delegato da altri condomini	
	legale rappresentante di un'associazione senza scopo di lucro	
	Denominazione	
	forma giuridica, costituita il	
	/sede legale aCAP	
	indirizzo	
	Descrizione attività	
N.B.		
Se l'ui	unità immobiliare è un'abitazione, la presente domanda può essere sottoscri	tta:
- (dal proprietario se è la sua abitazione principale o abitazione princ	ipale di un terzo
((locatario/comodatario/usufruttuario);	
- (dal locatario/comodatario/usufruttuario se è la sua abitazione principale;	
(Abita	azione principale è quella in cui il proprietario o il terzo alla data dell'even	to calamitoso ha la
reside	enza anagrafica).	
Se si t	tratta di parti comuni condominiali, la presente domanda è sottoscritta	dall'amministratore
condo	ominiale o, in mancanza, da un condomino delegato da altri condomini.	

COMUNE DI	Provincia di	
n. progressivo:		[Mod. B1]

CHIEDE

SEZIONE 2 Richiesta contributo*
il contributo previsto ai fini del recupero della funzione abitativa dall'art, comma, dell'O.C.D.P.C.
n del per:
□ il ripristino dei danni all'abitazione principale, abituale e continuativa
□ il ripristino dei danni ad una o più pertinenze dell'abitazione principale
□ il ripristino dei danni alle parti comuni di un edificio residenziale
□ ripristino di aree e fondi esterni qualora funzionali all'accesso all'immobile
□ la sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati strettamente indispensabili
□ il ripristino dei danni all' immobile sede legale e/o operativa dell'associazione o società senza scopo di lucro e di proprietà della stessa
□ il ripristino dei danni ad una o più pertinenze dell'immobile sede legale e/o operativa dell'associazione o società senza scopo di lucro
□ la sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati strumentali all'esercizio dell'attività dell'associazione o della società senza scopo di lucro e di proprietà della stessa
* vedi SEZIONE 4
Data/ Firma del dichiarante

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

COMUNE D	DIPROVINCIA DI	
n. progressi		/lod. B1]
SEZIONE 3	B Descrizione unità immobiliare	
L'unità immo	nobiliare:	
1) è ubic	picata in:	
via/via	viale/piazza/(altro)	
al n.	n. civico, in località, CAP_	
e disti	stinta in catasto al foglio n particella n sub categoria	
2) alla	la data dell'evento calamitoso:	
□ è	è abitazione principale:	
	☐ del proprietario	
	☐ del locatario/comodatario/usufruttuario/titolare di altro diritto reale di ge	odimento
	NON è abitazione principale	
□è	è parte comune condominiale	
3) è co	costituita:	
	solo dall'unità principale (abitazione)	
	dall'unità principale (abitazione) e da pertinenza/e	
Spe	pecificare se la pertinenza è:	

ubicata nello stesso edificio in cui è ubicata l'abitazione o comunque se è strutturalmente

 $NO\square$

 \square cantina \square box \square garage

SI \square

connessa all'abitazione

n. progressivo:	[Mod. B1]
SEZIONE 4 Stato dell'unità immobiliare	
L'unità immobiliare:	
1) risulta essere compromessa nella sua integrità funzionale	
□ SI □ NO	
Se si barra il NO tale documento è valido solo ai fini della ricognizione e non si compila	la SEZ. 2
2) è stata:	
☐ dichiarata inagibile	
☐ danneggiata	
☐ distrutta	
☐ ripristinata a seguito dell'evento calamitoso	
☐ in parte	
□ totalmente	
3)	
(indicare, se esistente, il provvedimento di sgombero n del	_//
e l'eventuale provvedimento di revoca n del/	_/ con
sistemazione alloggiativa alternativa:	
□ a spese proprie	
☐ a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente	
☐ tramite il contributo per l'autonoma sistemazione (CAS)	
(art, O.C.D.P.C. n del//)	
□ non è stata evacuata	
4) la stessa è stata interessata da allagamento o frana a seguito dell'evento calamito	oso:
□ SI □ NO	

PROVINCIA DI

COMUNE DI

COMUNE DI	PROVINCIA DI	
n. progressivo:		[Mod. B1]
SEZIONE 5 Descrizione somma	ria dell'unità immobiliare	
L'unità immobiliare:		
1) è del tipo:		
☐ cemento armato ☐ muratu	ura 🗆 altro (specificare)	
2) fa parte di un edificio di n	piani, di cui n interrati e n	seminterrati
3) è costituita da:		
• n piani, di cui n	interrati e n seminterrati	
• Superficie residenziale (Su):	mq	
• Superficie non residenziale (S	Snr): mq	

n. progressivo:	[Mod. B1]
SEZIONE 6 Descrizione danni	
I danni all'unità immobiliare e ai beni mobili sono quelli di seguito descritti.	
Unità immobiliare:	
Beni mobili:	
Vani catastali principali quali cucina, camera, soggiorno, allagati o distrutti:	

Pag. 7 | 18

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

COMUNE DI	Provincia di	
n. progressivo:		[Mod. B1]

SEZIONE 7 Esclusioni

I danni dichiarati nelle precedenti sezioni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

- a. danni a immobili di proprietà di una persona fisica o di un'impresa destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva, ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa;
- b. danni alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione;
- c. danni ad aree e fondi esterni al fabbricato, non direttamente funzionali all'accesso al fabbricato;
- d. danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
- e. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;
- f. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- g. danni ai beni mobili registrati.

COMUNE DI	Provincia di	
n. progressivo:		[Mod. B1]

SEZIONE 8 Quantificazione della spesa

1) Le spese stimate o sostenute per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) sono di seguito riportate:

	Spesa (in €)		
Danni a:	stimata di cui sos.		
Elementi strutturali			
Finiture interne ed esterne			
Serramenti interni ed esterni			
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)			
Impianto elettrico			
Ascensore, montascale			
Pertinenza (vedi sez. 3, punto 3 e sez. 7 lett. b))			
Area e fondo esterno (vedi sezione 7, lettera c)			
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge			
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale)			
Somma			

Le spese si intendono comprensive di aliquota IVA

2) Le spese stimate o sostenute per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili distrutti o danneggiati sono di seguito riportate:

$Tab.\ 2-Quantificazione\ per\ la\ sostituzione\ o\ il\ ripristino\ dei\ beni\ mobili\ per\ la\ fruibilità\ immediata\ dell'immobile$				
Danni a Beni mobili	Spesa (in €)			
Danni a Beni modin	stimata	di cui sostenuta		
Arredi della cucina e relativi elettrodomestici				
Arredi della camera da letto				
Somma				

3) le spese stimate e sostenute in caso di delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, per la ricostruzione in sito o in altro sito della medesima Regione o per l'acquisto, risultano pari a:

COMUNE DI	PROVINCIA DI		
n. progressivo:		[Mod. B1]	
Гаb. 3 – Quantificazione dei costi in caso di ri		no sito o di delocalizzazion	
in altro sito della medesima Regiono			
Danni per:	Spesa (in €)		
p =	stimata	di cui sostenuta	
Ricostruzione in sito o altro sito			
Aggrista			
Acquisto			

n. p	orogressivo:		[Mod. B1]		
SEZI	ONE 9 Indennizzi assicurativi, sta	ato di legittimità, nesso di c	causalità ed ulteriori danni		
	re, dichiara: di NON aver titolo a indennizzi da	a compagnie assicurative			
	di aver titolo all'indennizzo da cor	mpagnie assicurative			
	- per danni all'unità immobiliare	€	o in corso di quantificazione		
	- per danni ad arredi ed elettrodomestici	€	o in corso di quantificazione		
	Totale	€			
	di aver versato nel quinquennio pr €	•	vi per un importo complessivo pari a lamità naturali;		
	che l'unità immobiliare danneggia	ata NON è stata realizzata	in difformità o in assenza dei titoli		
	abilitativi				
	□ che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed				
	edilizie ed è stata oggetto, alla data dell'evento calamitoso, di sanatoria ai sensi della normativa				
	vigente				
	che i danni denunciati sono stati ca	ausati dall'evento del/_	/		
	☐ di aver subito danni a beni mobili non registrati				
	□ che l'unità immobiliare aveva subito danni precedenti alla data dell'evento sopra riportato				
	(specificare evento pregresso: del//				
	e per i quali la stessa:				
	o era stata oggetto di perizia	estimativa o altra scheda d	el fabbisogno		
	o non era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno.				

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

COMUNE DI	PROVINCIA DI
n. progressivo:	[Mod. B1]
SEZIONE 10 Ulteriori dichiarazioni	
per gli interventi di ripristino dell'unità in all'art, comma, della O.C.D.P.C. principale, abituale e continuativa; a tal fine necessario un importo complessivo, di cui all	dimento per il riconoscimento del fabbisogno finanziario mmobiliare, chiede l'erogazione del contributo di cui n del /, per il rientro nell'abitazione e, dichiara che per ripristinarne l'integrità funzionale è le Tabelle 1 e 2, pari ad €
conseguenza, rinuncia al contributo per l'auto dell'Ordinanza sopra citata.	onoma sistemazione (C.A.S.), di cui all'art. 2, comma 1,
dall'articolo 25, comma 2, lett. e), del D.lg	modulo è prodotto ai fini della ricognizione prevista gs n. 1/2018, ed, inoltre, ai fini del riconoscimento del sociale nei confronti della popolazione, ai sensi dell'art.
Europeo e del Consiglio del 27 aprile 20 riguardo al trattamento dei dati persona abroga la direttiva 95/46/CE (regolament dichiara di essere informato che i dati pers saranno trattati, anche con strumenti informato che i dati persona di con strumenti di con strumenti informato che i dati persona di con strumenti di con	3 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento 16 relativo alla protezione delle persone fisiche con ali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che to generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto sonali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione rmatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento ne resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti simo Regolamento.
Data/	Firma del dichiarante

Con	MUNE DI	PROVINCIA DI	
n. pr	ogressivo: _		[Mod. B1]
DOCU	MENTAZ	IONE ALLEGATA	
	fotocopia	di documento di riconoscimento in corso di validità*	
	copia verb	pale assemblea condominiale (obbligatoria per delega all'amministratore	contenente la
	delega a p	oresentare la domanda di contributo, a commissionare l'esecuzione degl	<u>i interventi</u> di
	ripristino .	sulle parti comuni dell'edificio condominiale e <u>a riscuotere la somma sp</u> e	<u>ettante</u> per gli
	interventi	ammessi a contributo, nonché l'autorizzazione a comunicare al Comune	competente i
	dati perso	nali dei condomini necessari per la gestione della richiesta di contributo)
	dichiarazio	one del proprietario (autorizzazione al ripristino dei danni all'immobile e/o ai	beni mobili del
	proprietario	o, in caso di immobile locato o detenuto ad altro titolo)**	
	delega dei	condomini**	
	delega dei	comproprietari **	
	perizia del	lla compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **	
	documenta	azione fotografica **	
	altro		
* Досин	nentazione ob	bbligatoria	
** Doci	umentazione a	da allegare solo se disponibile	

COMUNE DI	PROVINCIA DI	
n. progressivo:		[Mod. B1]

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DEL MODULO B1

Il modulo include 10 sezioni ed un'appendice.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto dichiarante

- Nel campo definito "<u>Il/la sottoscritto/a</u>", il soggetto dichiarante è il proprietario dell'unità immobiliare oppure il conduttore o beneficiario, se l'immobile è locato o detenuto ad altro titolo, in tal caso risulta obbligatorio allegare l'autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile e/o ai beni mobili (qualora di appartenenza del proprietario), unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario. Se i danni risultano a carico delle parti comuni condominiali, il soggetto dichiarante è l'amministratore condominiale se presente o, in caso contrario, un rappresentante delegato dagli altri soggetti aventi titolo. In tale ultimo caso, risulta obbligatorio allegare la delega dei condomini.
- Per ogni nucleo familiare è ammissibile una sola domanda di contributo.
- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio devono compilare il presente modulo B.

SEZIONE 2 - Richiesta di contributo

Per "<u>abitazione principale</u>, <u>abituale e continuativa</u>" si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi in oggetto risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale. Nei casi in cui alla data degli eventi calamitosi la residenza anagrafica e la dimora abituale non coincidessero, permane in capo a chi richiede il contributo l'onere di dimostrare la dimora abituale nell'abitazione.

In tale sezione per "Pertinenza dell'abitazione principale" si intende quella il cui ripristino risulta indispensabile per l'utilizzo dell'immobile (es. locale tecnico)

Per "aree e fondi esterni" si intende quell'area che appartiene alla medesima proprietà dell'immobile oggetto di domanda il cui danneggiamento impedisce la fruibilità dell'immobile stesso (es. strada di accesso, rimozione detriti)

SEZIONE 3 - Descrizione dell'unità immobiliare

- Nel campo definito "via/viale/piazza/(altro)", è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Per "altro diritto reale di godimento", si intendono: l'usufrutto e l'uso.
- Per "parte comune condominiale", si intendono anche le parti comuni di un edificio residenziale costituito, oltreché da unità abitative, da unità immobiliari destinate all'esercizio di attività economica e produttiva.

SEZIONE 4 – Stato dell'unità immobiliare

- Per "Integrità funzionale" si intende che siano garantite gli standard funzionali minimi di abitabilità (es. funzionalità di almeno un servizio igienico)
- Per "dichiarata inagibile" si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..
- Per "<u>ristrutturata</u>" si intende un'abitazione danneggiata a seguito degli eventi, nella quale in regime di anticipazione il proprietario o in generale il soggetto titolato a redigere la presente domanda abbia provveduto ad eseguire i lavori per il ripristino della integrità funzionale della stessa.

SEZIONE 5 - Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

- Nel campo definito "altro (specificare)", si intende la tipologia prevalente dell'unità immobiliare, ad es.: mista (cemento armato e muratura), acciaio, legno, ecc...
- Nel campo definito "<u>Superficie residenziale (Su): mq</u>", deve essere specificata la superficie effettivamente calpestabile dei locali di abitazione, ivi compresi i sottotetti recuperati a fini abitativi, oppure dei locali o ambienti di lavoro, comprensiva di servizi igienici, corridoi, disimpegni, ripostigli ed eventuali scale interne all'unità immobiliare.

COMUNE DI	PROVINCIA DI _	
n. progressivo:		[Mod. B1]

• Nel campo definito "<u>Superficie non residenziale (Snr): mq</u>", deve essere specificata la somma delle aree di balconi, terrazze e pertinenze strutturalmente connesse e/o funzionali all'edificio (cantine, sottotetti, piani seminterrati, box, locali tecnici, ecc.).

SEZIONE 7 - Esclusioni

- Per "pertinenze" si intendono, ad esempio, garage, cantine, scantinati, giardini, piscine, ecc.
- Per edifici "<u>collabenti</u>" si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l'accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito, ad es. ruderi, porzioni di fabbricato vuote e non completate. Essi sono accatastati nell'apposita categoria catastale F/2 "unità collabenti".

SEZIONE 8 – Quantificazione dei costi stimati o sostenuti

- Per "<u>elementi strutturali</u>" si intendono strutture verticali, solai, scale, tamponature.
- Per "<u>finiture interne ed esterne</u>" si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.
- Per "serramenti interni ed esterni" si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.
- Per "Area e fondo esterno" si intendono le aree sulle quali effettuare le spese strettamente connesse alla rimozione delle condizioni che impediscono la fruibilità dell'immobile
- La compilazione della Tabella 3 è alternativa alla compilazione delle Tabelle 1 e 2.

COMUNE DI		PROVINCIA I	DI
n. progressivo:			[Mod. B1]
AP	PENDICE 1 - IN CASO DI	EVENTO	ALLUVIONALE
	(compilazione a cu	ra del Comui	ne)
SEZIONE A Co	ordinate geografiche		
Coordinate:	O Piane UTM	0 geogra	fiche
Fuso:	0 32 0 33 0 34	Datum:	WGS84
Nord/Lat.:		Est/Long.:	
SEZIONE B Ide	entificazione del danno da evento	alluvionale	
- Specificare la	sottocategoria del danno, contrasse	egnandola tra	le seguenti voci:
• Categoria:	edifici e beni privati		
• Sottocateg	goria:		
□ edifici	pubblici/privati a uso abitativo		edifici privati a uso non abitativo
	di trasporto privati		beni contenuti in edifici privati
	ontenuti in aree private		1
SEZIONE C. Do	scrizione dell'evento alluvionale		
- L'origine dell'	evento alluvionale risulta essere:		
☐ Fluvial	e	\Box A	Altro (tra cui tsunami)
☐ Pluvial	e		Origine dell'inondazione incerta
	zione/allagamento da insufficienza	a 🗆 A	Acque sotterranee
delle in	frastrutture di collettamento		Marina

COMUNE DI PROVINCIA DI		ROVINCIA DI	
			[Mod. B1]
- La ca	ratteristica della piena è del tipo:		
	Piena rapida, improvvisa o repentina (flash flood)		Alluvione caratterizzata da elevata velocità di propagazione nelle aree inondate
	Alluvione da fusione nivale		Alluvione caratterizzata da elevati battenti idrici nelle aree inondate
	Piena con tempi rapidi di propagazione in alveo diversa dalla flash flood		Altri tipi di caratteristiche o nessun speciale tipo di caratteristica (<i>specificare</i>):
	Piena con tempi medi di propagazione in alveo rispetto alla flash flood	e 🗆	Nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione
	Piena con tempi lunghi di propagazione in alveo		Caratteristiche dell'inondazione incerta (specificare):
	Colata detritica		
	altezza della colonna d'acqua è pari a: _ ccanismo della piena è del tipo:		
	Superamento della capacità di contenimento naturale		Altro meccanismo (specificare):
	Superamento della capacità di contenimento delle opere di difesa		Nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione
	Rigurgiti conseguenti a ostruzione/ restringimento naturale o artificiale della sezione di deflusso		Meccanismo di inondazione incerto (specificare):
	Cedimenti/collassi/ malfunzionamenti delle opere di difesa		
- L'ent	ità del danno provocato dall'alluvione è	pari a	(inserire un valore numerico):
	m 🗆	m ²	□ettari
	km	km	2

COMUNE DI	Provincia di		
n. progressivo:		[Mod. B1]	

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DEALL'APPENDICE 1 DEL MODULO B1

L'Appendice è da compilare a cura del Comune, solo in caso di evento alluvionale.

SEZIONE A – Coordinate geografiche

• Nel campo definito "<u>Coordinate</u>", il sistema di riferimento (Datum) è il WGS84. Se trattasi di coordinate piane U.T.M., inserire le coordinate Nord/Est (espresse in metri) e contrassegnare il Fuso (32,33,34); se trattasi di coordinate geografiche, inserire le coordinate Latitudine/Longitudine (espresse in gradi decimali).

SEZIONE B – Identificazione del danno da evento alluvionale

- Per edifici privati a uso abitativo (residenziale), si intendono ad esempio centri abitati, condomini, case monofamiliari, edilizia popolare, garage, scantinati.
- Per edifici privati a uso non abitativo (non residenziale), si intendono ad esempio uffici, negozi, magazzini.

SEZIONE C – Descrizione dell'evento alluvionale

- Per origine di tipo "f<u>luviale</u>", si intende un'alluvione dovuta all'esondazione delle acque del reticolo idrografico (fiumi, torrenti, canali di drenaggio, corsi di acqua effimeri, laghi e alluvioni causate da fusione nivale).
- Per origine di tipo "p<u>luviale</u>", si intende un allagamento provocato direttamente dalle acque di pioggia. Include nubifragi, ruscellamento superficiale o ristagno per superamento delle capacità di drenaggio in ambiente rurale, anche a seguito di scioglimento nivale.
- Per origine di tipo "<u>da acque sotterranee</u>", si intende un'inondazione per risalita in superficie di acque sotterranee (emersione delle acque di falda).
- Per origine di tipo "<u>marina</u>", si intende un'inondazione marina delle aree costiere (maree, mareggiate), dovuta alle acque provenienti dal mare, estuari e laghi costieri, incluse maree e/o mareggiate.
- Per "inondazione/allagamento da insufficienza delle infrastrutture di collettamento", si intende un'inondazione provocata dal malfunzionamento dei sistemi artificiali di drenaggio, canalizzazione, invaso, difesa.
- Per "<u>Piena rapida e improvvisa o repentina (Flash flood)</u>", si intende una piena che si sviluppa ed evolve rapidamente e caratterizzata da tempo di preavviso limitato o nullo, solitamente associata a precipitazioni intense su un'area relativamente ristretta.
- Per piena di tipo "<u>Alluvione da fusione nivale</u>", si intende un'alluvione dovuta al rapido scioglimento delle nevi, eventualmente in combinazione con pioggia o ostruzioni dovute a blocchi di ghiaccio.
- La voce "<u>nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione</u>" è selezionabile solo se l'origine dell'evento è "<u>origine dell'inondazione incerta</u>".
- In caso di selezione della voce "<u>caratteristiche dell'inondazione incerte</u>", è necessario specificare la motivazione dell'incertezza nel campo libero che compare a lato.
- La voce "<u>nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione</u>" è selezionabile solo se l'origine dell'evento è "origine dell'inondazione incerta".
- In caso di selezione della voce "<u>meccanismo dell'inondazione incerto</u>", è necessario specificare la motivazione dell'incertezza nel campo libero che compare a lato.
- Nel campo definito "<u>entità del danno provocato dall'alluvione</u>", indicare ad es. i chilometri quadrati dell'area inondata, i chilometri del tratto di fiume o costa interessato, i chilometri di strade, gli ettari di terreno, numero di vittime, ecc..

COMUNE DI	Provincia di	
n. progressivo:		
(Autocertificazione ai sensi del decreto d	del Presidente della Repubb	olica n.445/2000)
MOD	OULO C1	Spazio per l'apposizione della marca da bollo
Ricognizione dei danni subi l'immediata ripresa delle at		-
REGIONE		
EVENTI delibera del Consiglio (G.U.R.I. del _/_/ n)		
SEZIONE 1 Identificazione del rappresentar	nte dell'Impresa	
Il/La sottoscritto/a	•	,
in qualità di legale rappresentante/titolare dell'atti		
nato/a a	•	
residente a CAP indir		
Tel; Cell		
codice fiscale		
SEZIONE 2 Identificazione dell'Impresa		
Ragione sociale		
(forma giuridica), costituita	il/
sede legale a CAP	_ indirizzo	
Iscritta al Registro della C.C.I.A.A. di	N.	di iscrizione
partita I.V.A. n.		

COMUNE DI	Pro	VINCIA DI	
n. progressivo:			[Mod. C1]
Settore attività:	_	_	
☐ Commercio	□ Servizi	☐ Settore sportivo	
☐ Industria	☐ Artigianato	☐ Settore culturale / r	ricreativo
☐ Turismo ○ struttura ricettiva ○ campeggio	☐ Edilizia☐ Agricoltura☐ Zootecnia	☐ Pesca☐ Acquacoltura	
O stazione balneare			
Descrizione attività:			
	CHIEDI		
SEZIONE 3 Richiesta contri	ibuto *		
il contributo previsto dall'art.	, comma, lettera	dell'OCDPC n del	, per
l'immediata ripresa dell'attività	economica e produttiva, po	er:	
-	funzionale dell'immobile da	nnneggiato sede dell'attività (o	che costituisce
attività);			
□ il ripristino dei danni ad	aree e fondi esterni con int	erventi funzionali all'immedia	ta ripresa della
capacità produttiva dell'	attività;		

COMUNE DI	PROVINCIA DI
n. progressivo:	[Mod. C1]
☐ il ripristino dei danni alle pertinenze che si	iano direttamente funzionali all'immediata ripresa della
capacità produttiva;	
□ la delocalizzazione dell'immobile distrutt	o o danneggiato e dichiarato inagibile sede dell'attività
(o che costituisce attività), tramite affitto	di immobile o soluzione temporanea (ad es. container)
in altro sito;	
□ il ripristino o sostituzione dei macchinari	e delle attrezzature danneggiati o distrutti;
☐ l'acquisto di scorte di materie prime, sen	nilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non
più utilizzabili;	
□ il ripristino o sostituzione di arredi locali	ristoro e relativi elettrodomestici strettamente connessi
all'immediata ripresa della capacità p	produttiva dell'attività economica e produttiva ed
indispensabili per legge ai sensi dell'art	comma dell'O.C.D.P.C. ndel
* vedi SEZIONE 5	
Data / /	Firma del dichiarante

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

COMUNE D	I PROVINCIA DI	
n. progressi	vo:	[Mod. C1]
SEZIONE 4	Descrizione unità immobiliare	
L'unità im	mobiliare sede o oggetto dell'attività economica e produttiva	
1)	è ubicata in	
via/via	ıle/piazza/(altro)	
al n. c	vico, in località, CAP	
e disti	nta in catasto al foglio n particella n sub categoria	
2)	è alla data dell'evento calamitoso	
□ di pr	oprietà dell'impresa	
□ poss	eduta a titolo di altro diritto reale di godimento (specificare:	
□ in lo	cazione (nome del/i proprietario/i:)
□ in co	omodato (nome del/i proprietario/i:)
□ parte	comune*	
3)	è costituita da	
□ uı	nità principale (sede legale e/o operativa dove è svolta l'attività)	
□ ро	ertinenza; specificare se:	
	□ cantina □ box □ garage	

* Nel caso in cui la sede dell'attività economica/produttiva (o che costituisce l'attività) faccia parte di un fabbricato residenziale composto da più unità immobiliari (ed eventuali parti comuni), ai fini della ricognizione/domanda di contributi per i soli danni occorsi alle parti comuni strutturali e non strutturali del fabbricato si rimanda alla compilazione del Modulo B1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione".

direttamente funzionale all'attività stessa

ed □ è ubicata □ non è ubicata nello stesso immobile sede o oggetto dell'attività economica ed è

COMUNE DI	PROVINCIA DI		
n. progressivo:	[Mod. C1]		

SEZIONE 5 Stato dell'unità immobiliare
L'unità immobiliare
1) è stata:
☐ dichiarata inagibile
☐ distrutta
☐ danneggiata
☐ ripristinata a seguito dei danni causati dall'evento calamitoso
☐ in parte
□ totalmente
2) è stata evacuata dal/ al/
(indicare, se esistente, il provvedimento di sgombero n del
/ e l'eventuale provvedimento di revoca n del
/)
con sistemazione alternativa:
□ a spese proprie
☐ a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente
□ non è stata evacuata
3) la stessa è stata interessata da allagamento o frana a seguito dell'evento calamitoso:
□ SI
□NO
4) la capacità produttiva risulta compromessa:
□ integralmente □ parzialmente □ NO
Se si barra il NO tale documento è valido solo ai fini della ricognizione e non si compila la sez. 3

COMUNE D	I	PROVINCIA DI	
n. progressi	vo:		[Mod. C1]
SEZIONE 6	Descrizione sommaria dell'unità im	ımobiliare	
L'unità immo	biliare sede o oggetto dell'attività econo	omica e produttiva:	

Descrizione sommaria den unita immobiliare
L'unità immobiliare sede o oggetto dell'attività economica e produttiva:
1) è del tipo:
□ cemento armato □ muratura □ altro (specificare)
2) fa parte di un fabbricato costituito da:
• n piani, di cui n interrati e n seminterrati
• n piani occupati dall'attività, di cui n interrati e n seminterrati
Superficie residenziale (Su): mq
Note:

COMUNE DI	PROVINCIA DI	
	:	[Mod. C1]
SEZIONE 7	Descrizione danni	
I danni all'imn	nobile ed ai beni mobili sono quelli di seguito descritti.	
Unità immobil	are:	
Beni mobili:		
Dem moom.		
Beni mobili reg	gistrati:	

COMUNE DI	Provincia di	
n. progressivo:		[Mod. C1]

SEZIONE 8 Esclusioni

I danni dichiarati nelle precedenti sezioni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

- a. danni alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica e nel caso non siano direttamente funzionali all'attività stessa;
- b. danni ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica, tranne che per le finalità di cui all'art.3, comma 3, lett.b), dell'O.C.D.P.C. n. del;
- c. danni ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria o in condono i relativi titoli abilitativi;
- d. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;
- e. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- f. beni mobili registrati, tranne che per le finalità di cui all'articolo 3, comma 3, lett.b) dell'ordinanza.......

COMUNE DI	PROVINCIA DI	
n. progressivo:		[Mod. C1]

SEZIONE 9 Quantificazione della spesa

1) Le spese stimate o sostenute per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) dell'unità immobiliare sono di seguito riportate:

Daniel au	Spesa (in €)		
Danni a:	stimata	di cui sostenuta	
Elementi strutturali			
Finiture interne ed esterne			
Serramenti interni ed esterni			
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)			
Impianti elettrico e per allarme			
Impianti citofonico, rete dati LAN			
Ascensore, montascale			
Pertinenza (vedi sez. 4, punto 3 e sez. 7 lett. a)			
Area e fondo esterno (vedi sezione 8, lettera b)			
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge			
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale)			
Somma			

Le spese si intendono comprensive di aliquota IVA

2) Il fabbisogno necessario per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature (B1), il prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, equivalenti alle scorte danneggiate o distrutte a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili stimato o sostenuto (B2), le spese stimate o sostenute per la sostituzione o il ripristino degli arredi dei locali atti a servire da ristoro al personale e dei relativi elettrodomestici (B3), le spese stimate o sostenute per la sostituzione o riparazione dei beni mobili registrati strumentali all'esercizio dell'attività d'impresa (B4), possono essere complessivamente quantificati in:

COMUNE DI	PROVINCE	IA DI	
. progressivo:			[Mod. C1]
Tab. 2 – Quantificazione degli ulteriori	costi stimati o sost	tenuti	
Danni a:	Spesa (in		esa (in €)
Danni a:		stimata	di cui sostenuta
B1) Macchinari e attrezzature			
B2) Scorte di materie prime, semilavorati	e prodotti finiti		
B3) Arredi locali ristoro e relativi elettrod	lomestici		
	Somma		
 Le spese stimate o sostenute in cas dichiarato inagibile, per affitto di ur ricostruzione in sito o in altro sito d 	n immobile o altra s	oluzione tempora	anea (es. container), per
Tab. 3 – Quantificazione dei costi in cas in altro sito della medesima Re		nel medesimo s	ito o di delocalizzazion
Danni a:	Spesa (in €))
Dunni u.	stimata		di cui sostenuta
C1) Affitto temporaneo			
C2) Ricostruzione in sito o altro sito			
C3) Acquisto nuova sede			
Somma			

COMUNE DI PROVINCIA DI					
n. progressivo:			[Mod. C1]		
SEZIONE 10 Inc	lennizzi assicurativi	, stato di legittimità e ness	so di cansalità		
4) Inoltre dichiara:		, stato di regittimita e nesi	o di Causanta		
,		compagnie assicurative			
u ui non avei u	toto a macminizzi da c	compagnic assicurative			
☐ di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative per l'importo complessivo di:					
per danni e non	alle parti strutturali	€	O in corso di quantificazione		
per dann attrezzati	a macchinari e are	€	O in corso di quantificazione		
prime, ser finiti	a scorte di materie nilavorati e prodotti	€	O in corso di quantificazione		
_	agli arredi dei oro e relativi nestici	€	o in corso di quantificazione		
per danni registrati	a beni mobili	€	O in corso di quantificazione		
	Totale	€			
		relativi a polizze per risch			
☐ che l'esercizio dell'attività economica e produttiva è condotto secondo le necessarie autorizzazioni					
•	ed i relativi permessi che l'unità immobiliare danneggiata non è stata realizzata in difformità o in assenza delle				
	autorizzazioni o concessioni previste dalla legge				
	□ che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata, alla data dell'evento calamitoso, oggetto di sanatoria ai sensi della normativa				
vigente					
□ che i danni d	enunciati sono stati c	ausati dall'evento del			
□ che l'unità i	mmobiliare aveva s	subito danni precedenti al	lla data dell'evento sopra riportato		
(specificare evento pregresso: del/) e per i quali la					
stessa:					
O era sta	ata oggetto di perizia	estimativa o altra scheda de	el fabbisogno		
O non e	O non era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno.				

COMUNE DI	PROVINCIA DI	
n. progressivo:	[Mod. C1]	
SEZIONE 11 Ulteriori dichiarazion	ni	
finanziario per i danni all'attività econ all'art. 4, comma 3, della O.C.D.P.C. economica e produttiva; a tal fine did Tabelle 1 e 2, pari a € 20.000,00), al netto degli eventuali ind	del procedimento per il riconoscimento del fabbisogno nomica e produttiva, chiede l'erogazione del contributo di cui n del//, per l'immediata ripresa dell'attività chiara che è necessario un importo complessivo, di cui alle (nel rispetto del massimale di € dennizzi assicurativi. te modulo è prodotto anche ai fini della ricognizione prevista d.lgs n. 1/2018.	
Europeo e del Consiglio del 27 apri riguardo al trattamento dei dati pe abroga la direttiva 95/46/CE (regola dichiara di essere informato che dichiarazione saranno trattati, anch del procedimento per il quale la p	art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento del 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con ersonali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che amento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto i dati personali raccolti e contenuti nella presente ne con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli gli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento	
Data//	Firma del dichiarante	

COMUN	NE DIPROVINCIA DI
n. progr	ressivo: [Mod. C1]
DOCU	JMENTAZIONE ALLEGATA
	fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità*
	documentazione fotografica **
	perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **
	altro
* Docu	mentazione obbligatoria
** Doci	umentazione da allegare solo se disponibile

COMUNE DI	PROVINCIA DI	
ı. progressivo:		[Mod. C1]

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE MODULO C1

Il modulo è diviso in 11 sezioni ed un'appendice.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 - Identificazione del rappresentante dell'impresa

- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio devono compilare il Modulo B.
- È ammissibile una domanda per ogni sede dell'attività economica e produttiva.

SEZIONE 2 – Identificazione dell'Impresa

- Per imprese individuali: indicare la data di inizio dell'attività, risultante dal certificato d'iscrizione.
- Il "settore sportivo" comprende centri/impianti sportivi, palestre e stadi.
- Il "settore culturale/ricreativo" comprende cinema, teatri, esposizioni e congressi.
- Nel campo definito "<u>Descrizione attività</u>", si devono inserire le tipologie dell'attività economica e produttiva, specificando l'attività merceologica (alimentari, farmacia, officina meccanica, produzione, ecc..).

SEZIONE 3– Richiesta contributo

Per immobile "<u>che costituisce attività</u>" si intende quello realizzato e/o gestito dall'impresa nell'ambito delle sue prerogative come da statuto/atto costitutivo, ad es. imprese di costruzioni, società immobiliari ecc.

In tale sezione per "Pertinenza" si intende quella il cui ripristino risulta indispensabile per l'immediata ripresa della capacità produttiva dell'attività.

Per "aree e fondi esterni" si intende quell'area che appartiene alla medesima proprietà dell'immobile oggetto di domanda il cui danneggiamento impedisce la fruibilità dell'immobile stesso (es. strada di accesso, rimozione detriti).

SEZIONE 4 - Descrizione unità immobiliare

- Nel campo definito "<u>via/viale/piazza/(altro)</u>", è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Per "altro diritto reale di godimento", si intendono: l'usufrutto, l'uso, ecc..
- Se l'immobile è locato o detenuto ad altro titolo risulta obbligatorio allegare l'autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile.

SEZIONE 5 – Stato dell'unità immobiliare

• Per "dichiarata inagibile" si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..

SEZIONE 6 - Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

- Nel campo definito "altro (specificare)", si intende la tipologia prevalente dell'unità strutturale, ad es.: acciaio, cemento armato precompresso, mista.
- Nel campo definito "Superficie residenziale (Su): mq", deve essere specificata la superficie effettivamente calpestabile dei locali di abitazione, ivi compresi i sottotetti recuperati a fini abitativi, oppure dei locali o ambienti di lavoro, comprensiva di servizi igienici, corridoi, disimpegni, ripostigli ed eventuali scale interne all'unità immobiliare.
- Nel campo "Note" si può descrivere la sede dell'attività nel caso sia costituita da un complesso di edifici.

COMUNE DI	PROVINCIA DI
n. progressivo:	[Mod. C1]
degrado) non sono suscettibili di pi F/2 "unità collabenti".L'istruttoria finalizzata all'erogazio	ono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l'accentuato livello di rodurre reddito. Essi sono accatastati nell'apposita categoria catastale one del contributo può essere avviata qualora i danni ad aree e fondi l'attività economica e produttiva compromettono l'immediata ripresa
tamponature, nonché, controventi e • Per " <u>finiture interne ed esterne</u> pavimentazione interna, rivestiment	endono strutture verticali, pareti portanti, solai, scale, copertura,

COMUNE DI	Provincia di	
n. progressivo:		[Mod. C1]

		APPENDICE I - IN CASO DI EVENTO ALLUVIONALE (compilazione a cura del Comune)								
SEZIONE A Coordinate geografich	e									
Coordinate: O Piane UTM	0	geografiche								
Fuso: 0 32 0 33	o 34 Datu	um: WGS84								
Nord/Lat.:	□□□□ Est/I	/Long.:								
CEZIONE D. I.I. ('C' ' I.I.I.	1	•								
SEZIONE B Identificazione del dan										
- Specificare la categoria e la sottocal	legoria dei danno, c	contrassegnandola tra le seguenti voci:								
CATEGORIA		SOTTOCATEGORIA								
☐ Agricoltura, Zootecnia, Pesca, Miniere	serre aree boscate/prati/	pioppeti, saliceti, etc)								
□Attività Economiche Settore Commercio, Industria, Artigianato, Edilizia	☐ attività economich ☐ attività economich ☐ attività economich	he settore industria								

COMUNE DI		PR	OVINCIA	DI
n. progressivo:				[Mod. C1]
☐ Attività Economiche Settore Turistico-Ricreative	□ attività e □ attività e □ attività e sposizioni,	conor conor econor congr	miche setto miche setto omiche set ressi)	re turismo (strutture ricettive, alberghi) re turismo - campeggi re turismo - stabilimenti balneari tore culturale/ricreativo (cinema, teatri, ttore sportivo (centri/impianti sportivi,
SEZIONE C Descrizione dell'evento	alluvional	e		
- L'origine dell'evento alluvionale ris	sulta essere:	:		
☐ Fluviale ☐ Pluviale ☐ Inondazione/allagamento da delle infrastrutture di colletta - La caratteristica della piena è del tip	amento	za		Altro (tra cui tsunami) Origine dell'inondazione incerta Acque sotterranee Marina
☐ Piena rapida, improvvisa o ro (flash flood)	epentina			ne caratterizzata da elevata velocità gazione nelle aree inondate
☐ Alluvione da fusione nivale			Alluvio	ne caratterizzata da elevati battenti elle aree inondate
☐ Piena con tempi rapidi di propagazione in alveo divers flash flood	sa dalla		_	i di caratteristiche o nessun tipo di caratteristica (specificare):
☐ Piena con tempi medi di proj in alveo rispetto alla flash flo				dato disponibile sulle stiche dell'inondazione
☐ Piena con tempi lunghi di propagazione in alveo			Caratter (specific	istiche dell'inondazione incerta care):
☐ Colata detritica				

C	MUNE	DI		PRO	VINCIA DI				
n. p	orogres	sivo:				[Mod. C1]			
-	Il med	canismo della piena	è del tipo:						
		Superamento della contenimento natura	-		Altro meccanism	no (specificare):			
		Superamento della contenimento della	•		Nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione				
		Rigurgiti conseguent restringimento natura della sezione di defl	ale o artificiale		Meccanismo di inondazione incerto (specificare):				
		Cedimenti/collassi/ delle opere di difesa		enti					
-	L'enti	tà del danno provoca	to dall'alluvior	ne è pari a (i	inserire un valore	e numerico):			
		m		m ²		ettari			
		km		km ²		(numero)			

COMUNE DI	PROVINCIA DI	
n. progressivo:		[Mod. C1]

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE APPENDICE 1 DEL MODULO C1

L'Appendice 1 è da compilare a cura del Comune, solo in caso di evento alluvionale.

SEZIONE A – Coordinate geografiche

• Nel campo definito "Coordinate", il sistema di riferimento (Datum) è il WGS84. Se trattasi di coordinate piane U.T.M., inserire le coordinate Nord/Est (espresse in metri) e contrassegnare il Fuso (32,33,34); se trattasi di coordinate geografiche, inserire le coordinate Latitudine/Longitudine (espresse in gradi decimali).

SEZIONE C – Descrizione dell'evento alluvionale

- Per origine di tipo "<u>fluviale</u>", si intende un'alluvione dovuta all'esondazione delle acque del reticolo idrografico (fiumi, torrenti, canali di drenaggio, corsi di acqua effimeri, laghi e alluvioni causate da fusione nivale).
- Per origine di tipo "<u>pluviale</u>", si intende un allagamento provocato direttamente dalle acque di pioggia. Include nubifragi, ruscellamento superficiale o ristagno per superamento delle capacità di drenaggio in ambiente rurale, anche a seguito di scioglimento nivale.
- Per origine di tipo "<u>da acque sotterranee</u>", si intende un'inondazione per risalita in superficie di acque sotterranee (emersione delle acque di falda).
- Per origine di tipo "<u>marina</u>", si intende un'inondazione marina delle aree costiere (maree, mareggiate), dovuta alle acque provenienti dal mare, estuari e laghi costieri, incluse maree e/o mareggiate.
- Per "inondazione/allagamento da insufficienza delle infrastrutture di collettamento", si intende un'inondazione provocata dal malfunzionamento dei sistemi artificiali di drenaggio, canalizzazione, invaso, difesa.
- Per "<u>Piena rapida e improvvisa o repentina (Flash flood)</u>", si intende una piena che si sviluppa ed evolve rapidamente e caratterizzata da tempo di preavviso limitato o nullo, solitamente associata a precipitazioni intense su un'area relativamente ristretta.
- Per piena di tipo "<u>Alluvione da fusione nivale</u>", si intende un'alluvione dovuta al rapido scioglimento delle nevi, eventualmente in combinazione con pioggia o ostruzioni dovute a blocchi di ghiaccio.
- La voce "nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione" è selezionabile solo se l'origine dell'evento è "origine dell'inondazione incerta".
- In caso di selezione della voce "<u>caratteristiche dell'inondazione incerte</u>", è necessario specificare la motivazione dell'incertezza nel campo libero che compare a lato.
- La voce "<u>nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione</u>" è selezionabile solo se l'origine dell'evento è "<u>origine dell'inondazione incerta</u>".
- In caso di selezione della voce "<u>meccanismo dell'inondazione incerto</u>", è necessario specificare la motivazione dell'incertezza nel campo libero che compare a lato.
- Nel campo definito "<u>entità del danno provocato dall'alluvione</u>", indicare ad es. i chilometri quadrati dell'area inondata, i chilometri del tratto di fiume o costa interessato, i chilometri di strade, gli ettari di terreno, numero di vittime, ecc..

AMMINISTRAZIONE	
n. progressivo scheda A:	

SCHEDA A Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio pubblico

REGIONE CAMPANIA eventi meteorologici del 21 e 22/12/2019

SCHEDA ANALITICA TECNICO-ECONOMICA	Provincia:
Comune di: Località/Indirizzo:	Provincia:
Eocama/mum220.	
Uso:	
SOGGETTO DICHIARANTE:	
SOGGETTO ATTUATORE:	
A) TITOLO INTERVENTO:	
B) DESCRIZIONE DEL BENE ANTE EVENTO E I	DEL DANNO SUBITO:
C) CARATTERISTICHE DELLE OPERE E FINAL	ITA' DELL'INTERVENTO:
D) STATO PROGETTUALE:	
□ Stima sommaria □ Studio di fattibilità	
□ Progetto Preliminare □ Progetto Definitivo	
□ Progetto Esecutivo	
COSTO STIMATO: EURO (in le	ttere €
Quota di cofinanziamento FURO	

n. progressivo scheda A:
□ Non esiste titolo a risarcimenti da compagnie assicurative
□ Di aver titolo di rimborso da compagnie assicurative ∘ per l'importo complessivo di Euro
$\circ \ importo in corso di quantificazione e di aver versato nell'ultimo quinquennio un premio assicurativo pari a$
Euro
DATA
Il rappresentante dell'Amministrazione Competente
VISTO:
Il Commissario Delegato

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 649 del 11 marzo 2020 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 21 e 22 dicembre 2019 nel territorio della Regione Campania" – Ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive di cui all'art. 3 dell'OCDPC 649/2020

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- che ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'OCDPC n. 649 del 11 marzo 2020, il Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania, è stato nominato Commissario delegato per l'ambito territoriale di propria competenza;
- che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, dell'OCDPC n. 649 del 11 marzo 2020, il Commissario delegato deve identificare, entro sessanta giorni dall'approvazione del piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 della medesima ordinanza, tra l'altro, gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) d) ed e) dell'art. 25 comma 2 del D.lgs n. 1 del 2 gennaio 2018, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi in rassegna;
- con Decreto del Commissario delegato n. 2 del 23/07/2020 sono stati approvati i criteri tecnici amministrativi da seguire per la ricognizione di tali fabbisogni
- alla ricognizione dei fabbisogni relativi al Patrimonio Privato e delle Attività Economiche e
 produttive dovranno provvedere le Amministrazioni Comunali individuate Soggetti Attuatori per
 l'espletamento delle attività di ricognizione con il sopra citato Decreto;
- le Schede B1 e C1 trasmesse al Comune, unitamente alle Tabelle B1 e C1 riepilogative che dovranno redigere gli uffici preposti del Comune dovranno, dopo il richiesto controllo, essere trasmesse entro e non oltre il 30 settembre 2020, al Commissario Delegato di cui all'OCDPC 649/2020;

INVITA

i soggetti interessati, privati cittadini, persone fisiche e giuridiche, titolari di attività economiche e produttive, a trasmettere gli eventuali danni subiti in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 21 e 22 dicembre 2019 entro il **15 settembre 2020** quale termine ultimo, a pena di esclusione.

Si precisa che le segnalazioni dovranno essere distinte tra danni subiti al patrimonio privato – **scheda B1** - e danni alle attività economiche-produttive – **scheda C1**, mediante la compilazione delle stesse allegate all'OCDPC n. 649/2020 nonché al Decreto del Commissario delegato n. 2 del 23/07/2020 reperibili presso questo Comune o scaricabili dal sito <u>www.lavoripubblici.regione.campania.it</u> nella sezione "Commissario Delegato - OCDPC 649/2020", anche in formato editabile.

Le schede dovranno pervenire, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente, entro le ore **14:00** del giorno **15** settembre **2020**.

Si evidenzia, inoltre, che i contributi di cui al presente avviso sono riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative.

S i e v i d e n z i

	TABELLA A - Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio pubblico														
Numero	Numero prot.	rot. Generalità Immobile				Progetto			Finanziamento			Assicurazione			
progressivo domanda	domanda del gg/mm/aaa	Comune	PR	Indirizzo	Uso	Soggetto Dichiarante	Soggetto attuatore	titolo intervento	stato Progettuale	Costo Stimato (€)	Quota Coofinanz. (€)	Fondi (€)	Non Risarcibile da assicuraz.	Risarcibile da Assicuraz. per	Versamenti Premio
										€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,0

										I A	RELLA R.	ı - Kıcogn	izione dei	rappisogn	o per II ripr	istino dei	patrimonio	eallizio pi	rivato									
Numero progres sivo	Numero prot.	Generalità unità infinobiliare Cognome e Coglica iscale 2 a 3 itolanta Richiesta Indirizzo unità Integrità									Stato attuale dell'immobile					ADDISOGNO PER II PIPRISTINO GEI PATI MONIO EGIIIZIO PRIVATO Quantinicazione dei costi stimati o sostenuti Riprisuno danni alle paru strutturali Sostituzione dei Dentri dei Dentri danni alle paru strutturali Sostituzione dei Dentri dei Dentri danni alle paru strutturali Sostituzione dei Dentri d									Coordinate Identificación Descrizione Entita del danno			
progres	domanda del	Comune		Cognome e Nome del	del dichiarante	dell'unità	Richiesta contributo	immobiliare	integrita funzionale	Stato	Evacuato (SI/NO)	Tipologia strutturale	superficie (mq)	Ripristino danni			nprisuno dei beni** oili (€)	TICOSITIZIONE/ACOUISIO (E)		TOTA		Non Risarcibile	curazione[Sezion Risarcibile da Assicuraz. per	Versamenti Premio	Coordinate geografiche	del danno da	Descrizione dell'evento	entità del danno provocato
domand	gg/mm/aaa	Comune		dichiarante	[Sezione 1]	immobiliare	[Sezione 2]	[Sezione 3, p.to	compromessa	Stato			Supernoic (mq)	STIMATA	SOSTENUTA	STIMATA	SOSTENUTA	STIMATA	SOSTENUTA	STIMATA	SOSTENUTA	da assicuraz.	Euro	Assicurativo	Nord/Lat -	evento	alluvonale	dall'alluvione
			\vdash																									
													-															-
								-					-															
								-					-							-								-
\vdash								-		-									-									-
								-					-															-
								 			 		 															
								+	 	 	 		 	 					 									
						 		+	 	 	 		+	 					 	 								
								1					+															
								1					 															
													1															

									T/	ABELLA C	1 - Ricogr	nizione del	fabbisogn	o per il rip	ristino del	patrimonio	edilizio p	rivato																	
		Generalità attività economica e produttiva[Sezione 1, 2 e 3] Stato dell'unità immobiliare [Sezione 5 e 6]											Quantificazione dei costi stimati o sostenuti[Sezione 9]											Indennizzi assicurativi[Sezione 10]						In caso di evento alluvionale (da compilarsi a cura del Comune) [Appendice 1]					
Numero progressivo domanda	Numero prot. domanda del gg/mm/aaa	Comune	PR Cognome e Nome del dichiarante [Sezione 1]	Codice fiscale del dichiarante [Sezione 1]	Identificazione dell'Impresa [Sezione 2]	Settore Attività [Sezione 2]	tà Richiesta contributo [Sezione 3]	Indirizzo attività [Sezione 4, p.to	Titolarità dell'unità immobiliare [Sezione 4, p.to 2]	Stato [Sezione 5]	Evacuato (SI/NO) [Sezione 5]	capacità produttiva compromessa (SI/NO) [Sezione 5]	Tipologia strutturale [Sezione 6]	superficie (mq) [Sezione 6]	e no	ipristino danni alle parti strutturali e non (€) (Tab. 1) Macchinari e attrezzature (tab.2 - B1)			Scorte marie prime, semilavorati e prodotti finiti (€) (tab.2 - B2)		Arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici (€) (Tab.2, Importo B3)	vi Costi in caso di ricostruzione nel medesimo sito o delocalizzazione in altro sito della medesima		тот	ALE	Indennizzi per danni alle parti strutturali e non	Indennizzi per danni a da macchinari e di attrezzature (€)	Indennizzi per danni alle scorte di materie prime,	Indennizzi per danni ad arredi locali ristoro e relativi	Indennizzi per danni ai beni mobili registra	i TOTALE	Versamenti Premio Assicurativo	Coordinate geografiche Nord/Lat - Est/Long [**	Identificazione del danno da evento alluvionale	Descrizione dell'evento alluvonale Entità del dan provocato dall'alluviona [unità di misu
			[Sezione 1]	[Sezione 1]	[Sezione 2]	[OGLIGHO 2]	[Sezione 3]	1]		[Sezione 5]	[Sezione 5]	(SI/NO) [Sezione 5]		[OCEONO 0]	STIMATA	SOSTENUTA	STIMATA	SOSTENUTA	STIMATA	SOSTENUTA	STIMATA SOSTENUTA	STIMATA	SOSTENUTA	STIMATA	SOSTENUTA	(€)	attrezzature (€	semilavorati e prodotti finiti (€)	elettrodomestici (€)	(€)	i inderinazzi (c)	ultimi 5 anni	[*"/*_	alluvionale	alluvonale [unità di misu
-			_																				+								1				
								-																											
			_																				_								_				
-			_																				_												
		-	_																				+								-				
																							+												

	TABELLA D - Ricognizione del fabbisogno per la riduzione del rischio residuo																
Niversons	Nivers and most		Generalità	Immobile			Progetto				Finanziamento			Assicurazione			
Numero progressivo domanda	Numero prot. domanda del gg/mm/aaa	Comune	PR	Indirizzo	Uso	Soggetto Dichiarante	Soggetto attuatore	titolo intervento	stato Progettuale	Costo Stimato (€)	Quota Coofinanz. (€)	Fondi (€)	Non Risarcibile da assicuraz.	Risarcibile da Assicuraz. per Euro	Versamenti Premio Assicurativo ultimi 5 anni	Risarcibile da Assicuraz. per Euro	Versamenti Premio Assicurativo ultimi 5 anni
										€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00